## MONTE NERONE - BALZA DELLA PALIROSA Ciro

**GRUPPO MONTUOSO**: Monte Nerone 1525 m - Appennino Marchigiano

CIMA : Balza della Palirosa 504 m VERSANTE : Parete Sud/Sud/Ovest

VIA DI SALITA : Ciro

**DIFFICOLTÀ** : 6a+ solo nella terza lunghezza il resto molto più facile

**LUNGHEZZA**: 95 metri

**CENNI STORICI**: Aperta dal basso da Palmiro Rossi nel 2019. La via è stata dedicata

ad un amico dell'apritore scomparso nel 2019.

**NOTE.** Sulla Parete Sud/Sud/Ovest della Balza della Palirosa erano presenti, prima dell'apertura di questa via, tre vie alpinistiche che per difficoltà, lunghezza e caratteristiche possono essere considerate simili. Provenendo da Rio Vitoschio (Avvicinamento 1), si trovavano in questa successione: Notrace, Il Tempo dei Ricordi e Ferraglia. Sono vie brevi, di tre tiri ciascuna con gli attacchi vicini. Grazie anche alla facilità di ritornare alla base della parete dopo la scalata è possibile salirle tutte in giornata. La via descritta in questa relazione è una ulteriore linea di salita di più tiri di stampo alpinistico su questa parete, che va ad aggiungersi alle precedenti, anche se, per diversi aspetti, non è assimilabile alle altre tre vie. Presenta infatti una lunghezza di corda, la terza, con difficoltà continue, difficoltà che non si riscontrano, non solo in nessuna delle vie di salita menzionate, ma neppure nelle altre lunghezze di corda di questa stessa via. Questa caratteristica la rende, una via decisamente poco omogenea. Da segnalare inoltre che questo impegnativo tiro, considerate le difficoltà, presenta anche una chiodatura molto meno ravvicinata del primo tiro, altra lunghezza di corda che oppone un certo impegno di scalata, ma su difficoltà nettamente inferiori e con protezioni molto ravvicinate. Una scelta voluta, per rendere la terza lunghezza di corda più in linea con le chiodature dei diversi monotiri presenti in questo settore di parete. Il terzo tiro di questa via infatti sale all'estrema destra del "Settore Notrace" delle palestre di roccia del Rio Vitoschio condividendo i primissimi metri di scalata del monotiro "T'AROP" (6a).

**ATTREZZATURA.** La via è attrezzata con Fix M10 in via e alle soste tutte collegate con catena, e maglia rapida per calata. Sono necessari, casco, una dozzina di rinvii, moschettoni e cordini per le manovre di assicurazione.



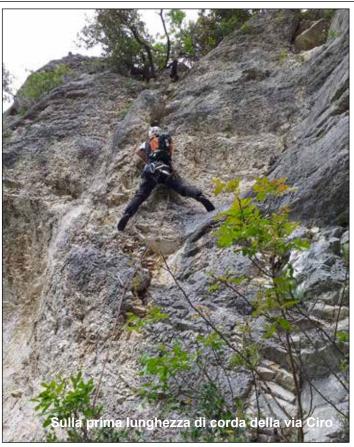
**NOTIZIE.** Per raggiungere la Balza della Palirosa al Monte Nerone in automobile, dalla A14 si esce al casello autostradale di Fano e si prende la S.S. 3 in direzione Roma. Dopo 40 km circa, si abbandona la superstrada al secondo svincolo di Acqualagna e si prosegue in direzione Piobbico, Apecchio, Città di Castello. Arrivati a Piobbico si prosegue in direzione di Apecchio. Dopo 3 km circa si arriva a un vecchio ponte dismesso (361 metri di quota) dove è possibile parcheggiare (Avvicinamento 2). Se si prosegue per circa un altro chilometro si raggiunge l'imboccatura dello stradello forestale che conduce nella Valle del Rio Vitoschio (cartello indicatore giallo "Rio Vitoschio").

**AVVICINAMENTO 1.** Si imbocca lo stradello pianeggiante che costeggia il Torrente Rio Vitoschio, fino ad arrivare in una ampia piazzola. Qui il torrente si fa strada attraverso due imponenti e suggestive bastionate rocciose denominate "Le Porte". Si prosegue guadando il torrente, prima verso destra, poi verso sinistra. Alcuni blocchi di roccia e cavi sospesi, facilitano il superamento dei guadi soprattutto in presenza di acqua alta. Si prosegue sul primo tratto del sentiero che conduce alle palestre di roccia "Settore Il Belvedere" e "Settore Notrace". Si oltrepassa la deviazione sulla sinistra che conduce alle falesie e si continua seguendo il torrente, fino ad imboccare un secondo sentiero, sempre a sinistra (segnalato), che risale il pendio e in breve giunge agli attacchi della via Piano B e subito dopo all'attacco della via Ciro. Spostato di qualche metro sulla destra e poco più in alto si trova l'attacco della via Notrace. Se si prosegue sempre in salita si arriva in breve agli attacchi delle vie Il Tempo dei Ricordi e Ferraglia. Il sentiero continua ancora in salita e raggiunge la sella sulla Cresta della Palirosa (punto raggiunto con Avvicinamento 2). **20 minuti.** 

**AVVICINAMENTO 2.** Dall'imboccatura del ponte dismesso (bollo rosso) si percorre per qualche decina di metri la vecchia sede stradale per prendere un evidente sentiero che in salita porta ad una sella sulla Cresta della Palirosa. Si scende per tracce verso destra costeggiando l'affilata cresta rocciosa (breve tratto attrezzato con catena e diversi bolli rossi) fino ad arrivare alla base della parete dove si trovano gli attacchi delle vie Ferraglia e II Tempo dei Ricordi. Si prosegue in discesa e subito dopo si giunge all'attacco della via Notrace e pochi metri più avanti e poco più in basso si trova l'attacco della via Ciro. Se si prosegue in breve si raggiunge l'attacco della via Piano B. **20 minuti.** 







1° Tiro. Scalare l'impegnativa parete di roccia "granulosa" gialla, che richiede attenzione, da subito verticale sfruttando nella parte superiore il labbro di una specie di fessura/diedro fino ad uscire dalle difficoltà nei pressi di un alberello, su terreno più facile ma sporco. Proseguire più facilmente verso destra su rocce terrose fino a quando è possibile riprendere la salita su rocce migliori e gradinate che conducono in breve alla sosta, poco lontano dalla linea di salita del primo tiro della via NOTRACE che passa di poco più a destra.

20 metri. 5c. Sosta su Fix con catena e anello per calata. 9 Fix in via.

2° Tiro. Dalla sosta, proseguire in obliquo verso sinistra per facili rocce gradinate fino a raggiungere una zona pianeggiante di rocce erbose. Proseguire ancora più facilmente in obliquo verso sinistra fino a raggiungere la base di un pilastrino di rocce grigie gradinate. Alzarsi su rocce verticali ma con buone prese uscendo sulla cengia della Falesia del Rio Vitoschio

"Settore Notrace". Raggiungere verso sinistra la sosta con catena della via Piano B.

25 metri. 4a. Sosta su Fix uniti con catena e maglia rapida per calata. Sosta in comune con la via Piano B. 5 Fix in via.

**3° Tiro.** Proseguire in verticale a destra della sosta fra la linea di salita del monotiro T'AROP (con il quale condivide il primo Fix) e il filo dello spigolo su roccia verticale molto bella, che oppone difficoltà continue fino a raggiungere la sosta nei pressi dello spigolo.

26 metri. 6a+ Sosta su Fix uniti con catena e moschettone per calata. 11 Fix in via.

**4° Tiro.** Alzarsi a sinistra della sosta su rocce gradinate fino ad uscire su terreno inclinato di rocce poco buone. Raggiungere la base di un pilastrino per proseguire su rocce verticali ma che offrono buone prese fino ad immettersi nella linea di salita della via NOTRACE. Proseguire per rocce gradinate sugli ultimi 10 metri di questa via fino a raggiungere la sosta.

26 metri. 4c. Sosta su Fix uniti con catena e maglia rapida per calata. Sosta in comune con la via No Trace. 6 Fix in via.



DISCESA. Dalla cima, in leggera discesa in direzione Nord fino a scavalcare la cresta. Scendere sul versante opposto, in diagonale verso destra, per traccia su prati ripidi fino ad arrivare alla sella sulla Cresta della Palirosa che si raggiunge con l'Avvicinamento 2. Dalla sella si può scegliere se scendere nuovamente alla base della parete e da qui al Rio Vitoschio oppure al ponte dismesso.

Novembre 2019 Loris Succi

